



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI GRAGLIA

Via Marconi , n. 6 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

Al Sindaco

Al Dr. Lesca

OGGETTO: RELAZIONE OBIETTIVI 2021

La presente relazione, necessaria alla determinazione della “Retribuzione del risultato e del premio per la qualità delle prestazioni individuali” così come stabilita dall’art.17, comma 2, lett.a) e b) del CCNL 31.03.1999 del comparto dei dipendenti Regioni Autonomie Locali, è stata predisposta avendo come riferimento le seguenti disposizioni normative:

- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Decreto Legislativo del 01 agosto 2011 n.141 di modifiche ed integrazioni al D.Lgs 150/09;
- Contratto Collettivo Nazionale Lavorativo del personale e tenendo conto del Piano Triennale delle Performance 2021 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 23/12/2020 e ss. mm. ed ii.

E’ necessario precisare che il **Piano degli obiettivi** è stato deliberato anche grazie ad una attività di concertazione con l’OIV; l’amministrazione ha proceduto all’assegnazione degli obiettivi e l’OIV ha provveduto alla validazione degli stessi sulla base degli accertamenti ritenuti opportuni, nel rispetto del principio di ragionevolezza e tenendo conto della dimensione e dell’organizzazione dell’Ente.

Oltre alle attività proprie legate alla qualifica di Segretario Comunale, il sottoscritto si è attivato in più ambiti professionali, curando la partecipazione a iniziative formative e di aggiornamento, l’interazione tra i Responsabili di Area e gli organi politici avendo cura di verificare la partecipazione congiunta agli obiettivi e alle problematiche dell’Ente.

Attraverso l’esame a consuntivo del piano degli obiettivi per l’anno 2021 e delle schede individuali è stato possibile compiere un’attività di analisi e di verifica dei medesimi.

Per l’esercizio 2021 al sottoscritto sono stati assegnati, con la medesima delibera G.C. di cui sopra, i seguenti obiettivi:

1. STUDIO PER LE MODIFICHE RIGUARDANTI IL CUP DA APPLICARE ALL’ENTE

2. ATTUAZIONE MISURE ANTICORRUZIONE

La presente relazione riguarda l'Area relativa al SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI.

OBIETTIVO 1:

Relativamente all'obiettivo **STUDIO PER LE MODIFICHE RIGUARDANTI IL CUP DA APPLICARE ALL'ENTE**

L'art. 1, comma 837, della legge n. 160 del 2019 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate; Inoltre l'art. 1 comma 847 della Legge n. 160/2019 abroga a decorrere dal 1° gennaio 2021 i capi I e II del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni.

CONSIDERATO CHE con le norme sopra riportate il legislatore ha ritenuto di:

- sopprimere i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico (Tosap/Cosap) e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari (Imposta di pubblicità/Canone mezzi pubblicitari);
- istituire un nuovo canone mercatale, che assorbe sia quanto dovuto per l'occupazione di suolo pubblico sia quanto dovuto a titolo di TARI o tariffa corrispettiva;
- rendere facoltativo il servizio di pubbliche affissioni;
- istituire in sostituzione dei prelievi soppressi un unico canone patrimoniale.

si è reso necessario procedere all'approvazione del Regolamento inerente la disciplina del canone patrimoniale che ha sostituito le entrate relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. Il precedente Regolamento era stato approvato con atti consiliari n. 14 (TOSAP) del 06.06.1994 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 20.12.2007 è stato approvato il regolamento regolante l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Con deliberazione consiliare n. Comunale n. 34 del 21/12/2020 è stato approvato il nuovo regolamento del canone unico patrimoniale, rettificando con deliberazione CC n. 7 del 12/04/202.

Durante il 2021 si è provveduto alla gestione degli atti di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, monitorando le singole richieste, il gettito ottenuto in modo da ottemperare alle disposizioni normative che ne prevedono un'invarianza e stabilizzare le aliquote decise nella fase regolamentare.

Dal momento che il CUP rappresenta una novità che rivoluziona l'intera disciplina unificando i tre tributi, si è anche proceduto ad una analisi della differenziazione delle strade indicate nel Regolamento, al fine di comprendere se l'adeguamento delle tariffe applicate fosse giustificato o necessitasse di ulteriori modifiche e variazioni.

Unitamente all'organo esecutivo sono stata fatte man mano delle ponderazioni avendo riguardo ai dettagli più importanti del gettito dell'Ente.

Si sottolinea che all'obiettivo ha partecipato il dipendente Perissinotto Linda.

OBIETTIVO 2:

Relativamente all'obiettivo **ATTUAZIONE MISURE ANTICORRUZIONE**

Negli anni recenti il legislatore ha profondamente riformato la normativa in materia di prevenzione e contrasto della corruzione con l'intento di fronteggiare l'espansione e le trasformazioni che hanno interessato il fenomeno e di ottemperare agli obblighi assunti

in sede internazionale. Parallelamente si incrementano gli sforzi diretti alla diffusione di una cultura della legalità, nella oramai acquisita consapevolezza della parzialità degli strumenti giuridici nel contrasto alla corruzione.

Nel corso del 2021 è stata elaborata dal Responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza una bozza di Piano sottoposta, assieme alle schede per la rilevazione del rischio, ad una consultazione pubblica, richiedendo a tutti gli interessati di fornire suggerimenti, segnalare eventuali errori, proporre buone pratiche mediante una PEC formale al comune terminata il 31.12.2020.

Infine la proposta è stata approvata dalla Giunta Comunale in via definitiva, con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 12/03/2021 denominata *“PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023 – APPROVAZIONE”* entro il termine fissato per legge al 31/03/2021.

Il PTPC approvato risponde alle seguenti esigenze:

1. individuare le attività maggiormente a rischio corruzione (risk assessment);
2. prevedere formazione e meccanismi di controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
3. prevedere obblighi d'informazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
4. monitorare il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
5. monitorare i rapporti tra la società e i soggetti che con essa stipulano contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti fra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti di tali soggetti e gli amministratori e dipendenti della società;
6. individuare specifici ed ulteriori obblighi di trasparenza.

A tal fine sono state individuate le specifiche misure di prevenzione da programmare per l'anno 2021 in collaborazione con i Responsabili delle P.O. per le aree di rispettiva competenza e con il coordinamento del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Servizio *“Anticorruzione, trasparenza e performance”*.

Per l'anno 2021 si è tenuto conto della mappatura dei processi già avviata in occasione dell'elaborazione dei precedenti PTPC ampliandola secondo le nuove disposizioni ANAC. Si è ritenuto di non procedere attraverso aggiornamenti parziali ma di adottare un Piano completo.

Nell'allegato 1 del Piano, per ogni processo si sono individuate le *“Misure specifiche da adottare per ridurre ulteriormente il rischio”* concentrandosi sull'elenco dei processi *“standard”*, individuati già l'anno scorso e sugli stessi ricalcolato l'incidenza dei vari fattori. Per ogni processo standard, il RPC ha individuato una serie di misure programmatiche, da applicare.

I vari processi dell'allegato 1) sono stati suddivisi e raggruppati in macroaree, riconducendo cioè il processo agli uffici che ne sono protagonisti.

La tabella rappresenta una mappa con cui il singolo procedimento viene rappresentato con l'indicazione della scheda o delle schede di processo con cui si è valutato il rischio corruttivo e le relative misure per contrastarlo.

Il Piano è stato inserito sulla Piattaforma Anac ed è stato effettuato il monitoraggio nel febbraio 2022.

Nel corso del 2021 è stata effettuata la formazione a tutti i dipendenti tramite la Ditta MYO attraverso webinar online.

L'obiettivo è trasversale ed allo stesso hanno partecipato tutti i dipendenti.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Nicoletta Lo Manto